

STORIE DELLA VITA DI DAVID

Dalmaschio Luigi; Pellegrini Giovanni



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/M0230-00050/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/M0230-00050/>

CODICI

Unità operativa: M0230

Numero scheda: 50

Codice scheda: M0230-00050

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02128995

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 13.3

Codice IDK della scheda madre: M0230-00034

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: calco

Tipologia: rettangolare

Identificazione: elemento d'insieme

Posizione: parete Ovest, portale di destra

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: STORIE DELLA VITA DI DAVID

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9321

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Palazzo Te

RAPPORTO

RAPPORTO BENE FINALE/ORIGINALE

Stadio bene in esame: calco

Bene finale/originale: rilievo

Soggetto bene finale/originale: STORIE DELLA VITA DI DAVID

Autore bene finale/originale: Pippi Giulio detto Giulio Romano (bottega di)

Datazione bene finale/originale: sec. XVI secondo quarto

Collocazione bene finale/originale: Italia/ Lombardia/ MN/ Museo Civico di Palazzo Te

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1790

Validità: ca.

A: 1791

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Dalmaschio Luigi

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie fine sec. XVIII - inizio sec. XIX

Codice scheda autore: M0230-00006

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Pellegrini Giovanni

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie fine sec. XVIII - inizio sec. XIX

Codice scheda autore: M0230-00007

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

COMMITTENZA

Data: 1790

Nome [1 / 2]: Intendenza Politica di Mantova

Nome [2 / 2]: Reale Accademia di Scienze, Lettere e Arti

Fonte: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: gesso

MISURE

Unità: cm

Altezza: 78

Lunghezza: 100

Spessore: 4

Specifiche: Le misure sono comprensive della cornice.

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Note: fonte: Antico Testamento, Samuele I e II.

Codifica Iconclass: 71 H

Indicazioni sul soggetto

EROI: David. PERSONAGGI: uomo (anziano, barbuto). FIGURE: uomo (lavorante?). ATTIVITA' UMANE: prostrazione; benedizione; battitura (?). ATTRIBUTI: corona; scettro. OGGETTI: bastone (?). ABBIGLIAMENTO: mantello; veste; tunica (corta).

Notizie storico-critiche

Il calco é parte della serie di quattro bassorilievi dei sopraporta della Camera riproducenti altrettanti tondi della Loggia di David, nel medesimo palazzo. Esso riproduce il secondo bassorilievo in stucco da sinistra della parte superiore a lunetta della parete Sud della Loggia; non ripropone l'originale forma circolare dello stucco, ma la adatta a un formato rettangolare, finalizzata all'inserimento del rilievo nel sopraporta. I quattro calchi dei sopraporta propongono episodi tratti dalle vicende bibliche di re David, narrate nei libri di Samuele: per la scena qui rappresentata, tuttavia, non sussistono letture interpretative sicure. Essa narra il momento della prostrazione di un uomo di anziana età davanti a re David, che con gesto benevolente distende la mano destra sul suo capo, benedicendolo. Alle spalle dell'uomo inginocchiato, un gruppo di tre uomini guarda con attenzione - e forse sdegno o sorpresa? - la scena: la figura collocata all'estrema sinistra la indica con interesse, mentre con l'altra mano nasconde dietro di sé uno strumento allungato simile a un bastone. Sembra di poter interpretare il momento come interruzione di un lavoro da parte delle figure, dietro le quali si scorge un quarto uomo in atto di sollevare sul capo uno strumento simile a quello tenuto dal compagno fermo ad osservare l'episodio: l'azione che sta compiendo rimanda ai gesti di una battitura (di grano? di pelli?) e l'oggetto che solleva - ben più leggibile nell'originale giuliesco - pare uno strumento utile a tale operazione. Il calco riproduce con fedeltà l'intera immagine, integrando le estremità delle figure con la nuova forma rettangolare adottata (v. gamba e piede sinistri di re David): una differenza rilevante riguarda, tuttavia, lo strumento di lavoro sollevato dalla figura in secondo piano alle spalle del gruppo di tre uomini, che nell'originale risulta interamente modellato, mentre nel calco ne scorgiamo solo l'impugnatura e l'estremità. Nuova anche l'incorniciatura del rilievo: in luogo della cornice cinquecentesca bipartita - a fascia e motivo continuo ad elementi bilobati - troviamo infatti un semplicissimo listello che corre lungo i quattro lati del calco, seguito da un altrettanto continuo motivo a elementi fitomorfi simili a boccioli. Tali elementi si dipartono da due identici fiorellini posti in corrispondenza degli angoli superiori del calco, incontrandosi a metà del lato superiore; corrono, infine, lungo i due lati del bassorilievo e si incontrano a metà del lato inferiore dello stesso. Questo tipo di modanatura ricorre tra gli elementi decorativi dell'intero sopraporta. La scelta di riprodurre originali giulieschi presenti nel Palazzo deve essere letta nel contesto fine settecentesco di recupero e valorizzazione di alcuni ambienti sulla base di scelte filologicamente coerenti con lo stile del monumento. Per l'occasione della campagna di restauri e gli autori coinvolti nel progetto decorativo di cui l'elemento é parte si rimanda alla scheda relativa alla parte settecentesca della Camera del Sole e della Luna (NSK34).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2007

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Si osservano ingiallimento e annerimento superficiali dovuti a deposito di particolato atmosferico.

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00050_IMG-0000473848

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: SEL215.tif

Note: 2008

Nome del file originale: SEL215.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00050_IMG-0000473849

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: SEL216.tif

Note: 2008

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: SEL216.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00050_IMG-0000473850

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: SEL217.tif

Note: 2008

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: SEL217.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00050_IMG-0000473851

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: SEL217a.tif

Note: 2008

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: SEL217a.tif

FONTI E DOCUMENTI [1 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: preventivo di spese

Autore: Pozzo P./ Bellavite G.

Data: 1790

Nome dell'archivio: Archivio di Stato di Mantova/ Intendenza Politica

Posizione: b. 222, fasc.17

FONTI E DOCUMENTI [2 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: contratto

Autore: Dalmaschio L./ Pellegrini G.

Data: 1790

Nome dell'archivio: Archivio di Stato di Mantova/ Intendenza Politica

Posizione: b. 222, fasc.17

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: M0230-00013

V., pp., nn.: pp. 229-279, 356-357, 417-420

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Rapposelli F.

Titolo libro o rivista: Civiltà Mantovana

Titolo contributo: Giovanni Bellavite e i conti d'Arco nella Reale Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: M0230-00026

V., pp., nn.: pp. 54-76

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: M0230-00010

V., pp., nn.: pp. 27-29

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: D'oro e d'argento. Giovanni Bellavite e gli argentieri mantovani del Settecento

Titolo contributo: Giovanni Bellavite a Palazzo Te

Luogo di edizione: Verona

Anno di edizione: 2006

Codice scheda bibliografia: M0230-00008

V., pp., nn.: pp. 48-55

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Comune di Mantova

Nome: Marocchi, Giulia

Funzionario responsabile: Bazzotti, Ugo

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2010

Nome: Pisani, Chiara

Ente compilatore: Comune di Mantova

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano